

## DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

3 OTTOBRE 2006<sup>1</sup>

Tutti i quotidiani dedicano ampio spazio alla Finanziaria. In particolare il Mattino propone le due diverse opinioni di Bassolino e della Iervolino sulla manovra. Anche le cifre dell'impatto economico della Notte bianca trovano ampio spazio sui quotidiani locali. Sul Denaro e sul Mattino si parla di turismo a proposito della proposta di introdurre una tassa di soggiorno. Il blocco dei fondi del Cipe per la linea Metrò 1, e l'acquisto di 1250 nuovi bus le altre notizie di rilievo.

### Il Mattino

**"Bassolino e Iervolino divisi dalla manovra". Pag. 31**

*Francesco Vastarella*

Sulla finanziaria il Presidente **Bassolino** esprime un parere favorevole perché contiene le "Prime risposte positive al Mezzogiorno" "frutto di un lavoro che come coordinamento delle regioni meridionali abbiamo fatto in questi mesi". Perplessità vengono invece espresse dalla Sindaco **Iervolino** che condividei dubbi dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) sui tagli previsti dalla manovra. Critiche molto forti vengono invece dall'opposizione. Il capogruppo di Fi in consiglio regionale, **Cosimo Sibilìa** ha dichiarato che il "Governo Prodi con una mano simula elargizioni ma con l'altra arraffa a dismisura".

Nella stessa pagina viene pubblicata un'intervista di Vastarella al presidente dell'Unione Industriale di Napoli **Gianni Lettieri** che deluso dalla manovra, la considera un'occasione perduta per lo sviluppo del Mezzogiorno

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, a firma di *Rosanna Lampugnani*, a pag. 2 dal titolo: **"Per i nuovi assunti al Sud sgravi doppi rispetto al Nord e un bonus di 4.250 euro"**;
- **Il Sole 24 Ore**, a firma di *N.P.*, a pag. 27 dal titolo: **"Quattro ricette per rilanciare il Sud"**;
- **Italia Oggi**, *Luigi Chiariello* a pag. 32: **"Ecco gli sconti del cuneo fiscale"**;
- **Italia Oggi**, *Bruno Pagamici* a pag. 39: **"Riparte la Visco Sud. Solo per il Sud"**.
- **La Repubblica - Napoli** r.f. a pag. III: **"Finanziaria bocciata dalle imprese."**
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 9: **"Lettieri: gli aiuti al Sud? Sono più teorici che reali"**.

### Il Denaro

**"Per le zone franche 100 mln, ma dal 2008" Pagg. 1 e 8**

*Giovanni Brancaccio*

La Finanziaria, varata venerdì scorso dal Consiglio dei Ministri, prevede uno stanziamento di **100 milioni** di euro per cofinanziare l'istituzione di aree ad esenzione fiscale in alcune città del Sud (quartieri degradati). I fondi sono programmati per il biennio **2008/2009**. La misura, quindi, diventerà operativa dopo la via libera dell'Unione Europea e dopo la realizzazione della "mappa" dei siti da agevolare. La manovra prevede anche il taglio differenziato al cuneo fiscale per le imprese del Mezzogiorno ed il ritorno al credito d'imposta per assunzioni e nuovi investimenti, seppure in versione riveduta e corretta per evitare truffe ai danni dello Stato. Complessivamente vengono stanziati **120 miliardi** di euro per il Sud da utilizzare nei prossimi sette anni. Per **Sergio D'Antoni**, vice ministro allo Sviluppo economico con delega per il Mezzogiorno, la manovra ha un "forte carattere meridionalista", ridistribuisce la ricchezza a favore dei deboli, soprattutto quelli del Sud. L'85% delle famiglie meridionali otterrà più vantaggi in assoluto.

---

<sup>1</sup> I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Denaro, Sole 24Ore ed Italia Oggi.

## Il Denaro

**“Napoli Est, Nola, Scampia: è già toto-candidature” Pagg. 1 e 8**

*Giovanni Brancaccio*

Secondo quanto prevede il testo della Finanziaria, le aree degradate da agevolare sono una quarantina in tutto il Sud e sarà compito degli Enti locali predisporre una mappa delle aree interessate. In Campania le aree candidate ad ospitare le zone franche urbane (Zfu) sono Napoli Est, Bagnoli, Nola, Afragola.

Segnaliamo a pag.31 del **Mattino** l'articolo dal titolo **“Zone franche: la Cgil indica Scampia-Arzano, la Uil frena”**

## La Repubblica – Napoli

**“Linea 1 del metrò a rischio fondi il Cipe blocca 346 milioni di euro.” Pag. III**

*Ottavio Lucarelli*

Tra le opere a rischio fondi sembrerebbe esserci anche la linea 1 del metrò nel tratto Centro Direzionale – Capodichino e l'anello di chiusura della stessa linea con l'Alifana. La notizia, è emersa a sorpresa dalla relazione all'Assessore comunale alle finanze, Enrico Cardillo. Il sindaco Iervolino esprime cautela nei giudizi riservandosi di leggere prima il testo della finanziaria firmato dal Presidente della Repubblica. Comunque per quel che concerne la posizione di tutti riguardo alla possibilità di una “city tax” nessuno sembra favorevole.

Sull'argomento il **Mattino** a pag. 35 pubblica un articolo di *Luigi Roano* dal titolo **“Bilancio, stop dal Cipe niente fondi per il metrò”**

## Il Denaro

**“Iervolino: No alla tassa d'ingresso per i turisti”. Pag. 9**

*Senza autore*

Il Sindaco **Iervolino** bocchia la possibilità accordata dalla Finanziaria 2007 sulla tassa d'ingresso in città. “Ci mancherebbe che noi, che abbiamo bisogno di turisti, mettessimo pure la tassa d'ingresso in città”, questo è quanto ha affermato il Sindaco. Il giudizio complessivo sulla manovra è sospeso in quanto la Iervolino attende di conoscerne il testo. Il governatore **Bassolino**, invece, esprime un giudizio positivo per la “nuova attenzione” di cui gode il Sud grazie al Governo **Prodi**. Ma anche lui, è prudente: “bisogna vedere bene i testi”.

Sullo stesso tema segnaliamo a pag.30 del **Mattino** l'articolo di *Salvio Sapio* dal titolo **“Ticket per i turisti, scontro Regione-Comuni”**

## Il Mattino

**“Il turismo competitivo”. Pagg. 1- 27**

*Sergio Sciarelli*

Quest'anno sembra probabile che i cittadini si troveranno a dover sostenere due finanziarie: quella del Governo centrale e quella dei Governi locali, che per via dei tagli previsti agli enti locali, saranno costretti a rivedere i propri bilanci. Si parla sempre più con maggiore insistenza di introdurre una tassa di soggiorno o di un ticket d'ingresso nelle località di ingresso. La discussione è molto accesa sul tema, ma va detto che qualunque tassa sul turismo o in qualsiasi altro settore, sarebbe tollerata più facilmente se questa contribuisse a migliorare l'efficienza della spesa pubblica.

## Il Mattino

**“Notte bianca, un successo da 60 milioni”**. Pag.32

*Cristiano Tarsia*

Un giro d'affari complessivo pari a **60 milioni di euro**. Sarebbe questo l'impatto economico e finanziario che la Notte bianca avrebbe avuto su Napoli. Lo ha dichiarato l'**Assessore Cozzolino** analizzando i primi dati dell'indagine realizzata dall'Efi (Ente funzionale per l'innovazione e lo sviluppo regionale) con il coordinamento scientifico del Prof **Antonio Ranieri** dell'Università degli studi di Roma Tre, la stessa che ha studiato l'impatto economico della notte bianca di Roma. Il dato che emerge è che la spesa pro capite fra locali e negozi è stata di circa 32 euro. Ma per **Enzo de Pompeis**, presidente del Silb (sindacato locali da ballo) la serata è stata un flop per i locali del centro e di Chiaia.

Nella stessa pagina vengono riportate le dichiarazioni di vari personaggi della realtà napoletana fra cui **Pino Daniele** e **Roberto De Simone**.

In taglio basso *Luigi Roano* riporta nell'articolo **“Zanotelli: troppi soldi spesi nel momento sbagliato”** riporta le critiche del padre comboniano alla manifestazione, convinto che “era meglio rinviare tutto e utilizzare quel denaro per iniziative sociali”.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, a firma di *Andrea Segreti* a pag. 15 dal titolo: **“Notte Bianca 2006, Cozzolino: Giro d'affari da 60mln”**
- **Il Corriere del Mezzogiorno**, a firma di *Anna Paola Merone e Emilia Saggiomo*, a pag. 6 dal titolo: **“Notte bianca, incassati 60 milioni. I negozianti a Cozzolino: non è vero”**;
- **La Repubblica – Napoli** *Conchita Sannino* a pag. II: **“Una festa da sessanta milioni.”**

## Il Mattino

**“Trasporto pubblico via i vecchi pullman pronti 1250 nuovi bus”**.Pag. 35

La Regione Campania ha acquistato **1250** nuovi bus che sostituiranno tra il 2007 e il 2010 il 90% dei mezzi con più di 15 anni d'età. L'investimento è pari a **290 milioni di euro**, dei quali più di 85 provenienti dalla riscossione dei canoni di affitto dei bus. Con questa nuova procedura la Regione ha acquistato direttamente i bus, attraverso un'unica gara europea, mentre fino ad oggi l'Ente concedeva i contributi alle aziende che poi provvedevano all'acquisto dei mezzi.

Gli altri giornali:

- **La Repubblica** *r.f.* a pag. IV: **“Arrivano 1250 nuovi autobus.”**
- **Il Corriere del Mezzogiorno**, *Simona Brandolini* a pag. 2: **“La Regione compra 1.250 nuovi bus”**.

## La Repubblica – Napoli

**“Porto di Vigliena, c'è l'accordo.”** Pag. IV

*Angelo Carotenuto*

Con 12 imprese impegnate per un project financing da 85 mln di euro, finalmente si chiude l'accordo per la realizzazione del porto di **Vigliena**, grazie anche alla mediazione dell'Autorità portuale. Lasciano quindi l'area che occupavano dagli anni 80 i “Cantieri navali Partenope”. Le imprese aggiudicatrici entro il 2011 consegneranno il progetto finito: 850 posti barca con 320 nuovi occupati ed un indotto di 650 unità lavorative. Prevista nella stessa area anche una fermata della metropolitana aree verdi attrezzate un centro fitness ed un insediamento universitario.

Anche **Il Mattino** riporta la notizia in un articolo senza firma a pag. 39: **“Approdo turistico di Vigliena intesa siglata con i cantieri”**.

### Corriere del Mezzogiorno

**“Formigoni: caro Bassolino, insieme potremmo fare meglio dello Stato .”** Pag. 4

*Angelo Agrippa*

Intervista al Presidente della regione Lombardia **Formigoni**, la cui Giunta pochi giorni fa ha stilato un testo che chiede maggiori competenze ed una autonomia più ampia dallo Stato. Tra gli argomenti trattati anche il federalismo fiscale e i punti di contatto con la politica del Presidente **Bassolino**, la questione dell'expò 2015, i poteri speciali in materia di traffico e viabilità nel capoluogo campano e l'utilizzo della polizia regionale.

### La Repubblica – Napoli

**“Caso Ixfin i lavoratori bloccano l'autostrada .”** Pag. I

*Dario Del Porto*

Senza stipendio da luglio, i 900 dipendenti dell'azienda di telecomunicazioni **Ixfin** che nei giorni scorsi hanno protestato alla Festa dell'Unità davanti a **Fassino**, hanno bloccato il traffico sulla autostrada Roma-Napoli, in prossimità del casello di Caserta sud. Gli scioperanti chiedono la firma del decreto di cassa integrazione da parte del Ministero per lo Sviluppo.

### Il Denaro

**“Falsi, accordo tra industriali e Dogana”** Pag. 14

*Gabriella Calò*

Per tutelare i marchi delle imprese napoletane, al fine di evitare la contraffazione, vi sarà un accordo tra **l'Unione industriali di Napoli** e **l'Agenzia delle dogane**. L'intesa prevede l'inserimento dei prodotti e delle aziende napoletane nella banca dati multimediale **Falstaff** (sistema informativo dell'agenzia e strumento per effettuare le verifiche sull'originalità dei prodotti). L'accordo è stato presentato, ieri, in occasione del convegno sull'attività dell'Agenzia doganale di Campania e Calabria, alla Stazione marittima di Napoli, in presenza del presidente dell'Unione industriali, **Gianni Lettieri** e del presidente dell' Autorità portuale di Napoli, **Francesco Nerli**.

### La Repubblica – Napoli

**“Nasce il polo orafa “Vulcano” un consorzio di trenta aziende.”** Pag. II

*o.l.*

Oggi alle 13 la presentazione ufficiale all'hotel Sakura a Torre del Greco del polo orafa “Vulcano” che raggruppa 30 aziende del settore orafa e del corallo, che si ripropone come obiettivo il rilancio della tradizione artigianale campana. Un rilancio da realizzarsi con iniziative in gran parte già avviate, quali progetti in materia di produzione in loco; scolastici e formativi, sia in campo tecnico orafa che gestionale d'impresa; inoltre creazione e sviluppo di marchi di origine e qualità.

Segnaliamo, infine, sul Corriere del Mezzogiorno, a firma di *Antonio Fiore*, a pag. 5 l'articolo dal titolo: **“Napoli, sette progetti per sette storie di sprechi”**

Viene pubblicato l'elenco delle opere pubbliche sulle quali sono stati investiti centinaia di milioni di euro che il Comune di Napoli ha nel corso degli anni annunciato, riannunciato e che, a tutt' oggi, non sono mai diventate realtà.